

**...DEL SUBLIME
PIERO E NATHALIE SARTOGO**

**A CURA DI OLIVA SARTOGO
IN DIALOGO CON
ACHILLE BONITO OLIVA**

CARLA ACCARDI, CHIARA DYNIS, ELISEO MATTIACCI, MIMMO PALADINO, PIETRO RUFFO, MARCO TIRELLI, GIUSEPPE UNCINI

MUSEO D'INVERNO
dal 23 aprile all'11 giugno 2017
solo su appuntamento

**OPENING
SABATO 22 APRILE
ORE 18**

Museo d'Inverno è lieto di inaugurare il secondo appuntamento della stagione rivolgendo l'invito a **Piero Sartogo** e **Nathalie Grenon** con una mostra dedicata al loro rapporto con gli artisti, focalizzandosi sulla Chiesa del Santo Volto di Gesù in Roma, da loro progettata ed alla quale hanno partecipato sette artisti che hanno donato le loro opere. In mostra saranno esposti gran parte dei disegni, modelli e bozzetti originali degli artisti e degli architetti a testimonianza della loro amicizia e in maniera più ampia del rapporto fra arte ed architettura. Per l'occasione, queste dinamiche e questi rapporti sono stati approfonditi nel testo redatto in forma di dialogo tra i curatori **Oliva Sartogo** ed **Achille Bonito Oliva**.

Nella project room del museo in realtà aumentata e curata dall'artista greco Miltos Manetas, sarà presente per questa occasione, un'opera realizzata appositamente dal giovane artista italiano **Alessandro Gianni**.

Museo d'Inverno attraverso una riflessione sulle 'storie' della storia dell'Arte ancora inedite o non ufficiali, soddisfa l'urgenza di una necessaria e non più rimandabile fruizione dell'arte con tempi debiti e più appropriati.

Secondo questo principio, Md'I invita artisti a scegliere e curare una selezione ragionata di opere di altri autori conservate nella loro collezione privata, utili ad evidenziare le relazioni che hanno caratterizzato momenti cardine del loro percorso artistico, della loro vita e del loro pensiero.

Inoltre Md'I, con il progetto Diòspero, commissiona all'artista invitato la progettazione di un elemento/opera site specific necessaria a completare e trasformare l'aspetto estetico e funzionale del museo, arricchendolo in questo modo anche di una collezione permanente.

Md'I, ideato e diretto dagli artisti Francesco Carone ed Eugenia Vanni, è situato sopra il bacino idrico trecentesco di Fonte Nuova a Siena ed esiste in sinergia con la Contrada della Lupa (uno dei 17 rioni della città).

Piero Sartogo e Nathalie Grenon sono i titolari di **Sartogo Architetti Associati**.

Dal 1981 con "Italian Re-Evolution, il design nella società italiana degli anni ottanta" (una esposizione itinerante in 6 musei di arte contemporanea in USA e Canada), è iniziato il loro percorso in comune. Le loro architetture sono pezzi unici con una forte immagine, inscindibili dal contesto per la meticolosa scelta dei materiali, per l'accorta scansione e dimensione degli spazi, per l'uso di tecnologie avanzate sia di progettazione che di realizzazione. La grande capacità, nei loro progetti, di interpretare l'identità - il genius loci - sia in città che in campagna, dalla progettazione territoriale, all'urbanistica, al design, ha consolidato la loro fama internazionale. In tutti i casi le loro proposte nascono dalla concretezza del sito e dalle esigenze funzionali: manipolando di regola la percezione visiva ai fini costruttivi, lo spazio immaginario è fruibile quanto quello reale: l'immaginazione modula la realtà. Prospettiva, antiprospectiva, intrecci iperspaziali, immagine, proiezione, elisione d'immagine, dentro e attraverso le icone mentali, ma consacrate dalla temporalità.

Tra i numerosi progetti si segnalano: il Nuovo Insediamento Integrato Urbano/Universitario a Bologna; il Nuovo Comparto Urbano: dalla Stazione al Centro Storico a Siena (in fase di completamento); il Masterplan del Complesso Direzionale dell'Organismo Internazionale O.C.S.E. a La Muette di Parigi; la Nuova Cancelleria dell'Ambasciata d'Italia a Washington; il Centro Conferenze I.F.A.D. e il Complesso Parrocchiale Santo Volto di Gesù a Roma; i complessi per la vinificazione "Badia a Coltibuono" a Monti in Chianti e "L'Ammiraglia" a Magliano in Toscana. I loro lavori sono stati esposti in numerose sedi museali in Italia e all'estero, sia in mostre collettive che personali Biennale di Venezia; Cooper Hewitt Museum, Urban Center e Columbia University a New York; A.I.A. e National Building Museum di Washington; Architectural Association a Londra; La Villette a Parigi; Istituti Italiani di Cultura di Tokyo, Mexico City, New York, Madrid, Parigi, Mosca, Barcellona, San Francisco, Washington, Praga, Pechino; Palazzo delle Esposizioni di Roma; Triennale di Milano; Cayac di Buenos Aires; mostra "Tra/Between" al MaXXI.